



MODULO PER LA RICHIESTA DI CERTIFICATO RECANTE LA DICITURA ANTIMAFIA

ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI COSENZA

Parte I

Si richiede il rilascio di n. _____ certificato/i di iscrizione nel registro delle imprese/REA dell'impresa _____ iscritta nel registro delle imprese/REA di _____ sezione _____ al n. _____, codice fiscale: _____, recante/i la dicitura antimafia, di cui all'art.9 del d.P.R. 3 giugno 1998, n.252.

Il richiedente dichiara che l'impresa è in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per l'iscrizione nel registro delle imprese/REA.

La successiva Parte II va compilata solo nei casi descritti al punto 6 della "Guida alla compilazione"

Parte II

Generalità dei soggetti non precedentemente iscritti nel registro delle imprese e per le quali è presentata la richiesta di rilascio di certificato (1):

Cognome e nome Denominazione	Qualifica/ Cod. Fiscale	Luogo e data di nascita/Sede della Società

Il Richiedente (2)

(1) Nel caso di consorzi di società o società consortili, indicare la denominazione, il codice fiscale e la sede delle società che detengono una partecipazione superiore al 10%.

(2) Indicare nello spazio sottostante in stampatello cognome e nome di chi sottoscrive la richiesta e, nel caso di richiesta da parte di persona delegata, anche cognome e nome del delegante.

IL RICHIEDENTE
Cognome e Nome

IL DELEGANTE
Cognome e Nome

Imposta di bollo

DELEGA PER LA RICHIESTA E RITIRO CERTIFICATI CON DICITURA ANTIMAFIA

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ titolare/legale rappresentante della impresa/società
_____ iscritta al registro delle imprese di Cosenza con il n.

Delega

Il Sig. _____ nato a _____
il _____ a richiedere e ritirare la certificazione con attestazione “antimafia”
relativamente alla impresa/società _____.

La presente delega vale fino a revoca.

Firma del delegante _____

Data _____

NB: la presente delega deve essere compilata soltanto nel caso in cui la richiesta del certificato antimafia non venga presentata direttamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.

E' necessaria l' autentica della firma del delegante ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR 252/98

Il modello di delega è soggetto all'imposta di bollo.

Guida alla compilazione del modulo per la richiesta di certificato recante dicitura antimafia

1. I certificati con dicitura antimafia sono equiparati, a tutti gli effetti, alle comunicazioni o segnalazioni delle prefetture (art.1, comma 1, del decreto 16 dicembre 1997, n.486).

2. La richiesta di certificato con dicitura antimafia puo' essere presentata presso qualsiasi Camera di commercio, precisando l'ufficio del registro delle imprese in cui l'impresa e' iscritta e compilando la parte I del modulo con l'indicazione del numero dei certificati richiesti, della denominazione dell'impresa, - specificando se la stessa e' iscritta nella sezione ordinaria, speciale o nel REA - ed il relativo numero d'iscrizione nonche' il codice fiscale. Segue la dichiarazione circa la regolarita' dell'impresa nei confronti degli adempimenti previsti per l'iscrizione nel registro delle imprese o nel REA. Se il modulo e' presentato personalmente dal titolare o dal legale rappresentante, la sottoscrizione dello stesso non e' soggetta ad autenticazione (Art.3, comma 11, legge 15 maggio 1997, n.127). Diversamente occorre esibire l'atto di delega alla richiesta ed al ritiro del certificato con la sottoscrizione autenticata del titolare o del legale rappresentante.

3. Il sistema informativo delle Camere di commercio, in collegamento telematico con il sistema informativo della Prefettura di Roma, verificherà l'inesistenza di cause ostative al rilascio del certificato con dicitura antimafia per le persone titolari di cariche o qualifiche nell'impresa.

4. Le persone per cui si effettua la verifica sono le seguenti, a seconda delle differenti forme d'impresa (allegato 5 al decreto legislativo 8 agosto 1994, n.490):

- a) per l'impresa individuale: l'imprenditore;
- b) per la societa' in nome collettivo: tutti i soci;
- c) per la societa' in accomandita semplice e la societa' in accomandita per azioni: i soci accomandatari;
- d) per la societa' per azioni, la societa' a responsabilita' limitata e le societa' cooperative: il legale rappresentante e tutti membri del consiglio di amministrazione;
- e) per le societa' estere con sedi secondarie in Italia: coloro che le rappresentino stabilmente in Italia;
- f) per i soggetti Rea: i legali rappresentanti ed i membri del Consiglio di amministrazione;
- g) per i consorzi con attivita' esterna, le societa' consortili o i consorzi cooperativi: il legale rappresentante, i membri del Consiglio di amministrazione e ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10%, nonche' i consorziati o soci per conto dei quali i consorzi o le societa' consortili operano in modo esclusivo con la pubblica amministrazione.

5. Considerato che per le imprese di cui alle lettere a, b, c, d, e, f, in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per l'iscrizione nel registro delle imprese, i nominativi delle persone verificate sono tutti gia' inseriti nel registro delle imprese, non e' necessario indicarli nella successiva parte II del modulo.

6. Per quanto riguarda i soggetti di cui alla lettera g, e' gia' presente nel registro delle imprese il nominativo del legale rappresentante, ma mancano i nominativi dei membri del consiglio di amministrazione e dei consorziati che detengono una partecipazione superiore al 10% nonche' i nominativi dei consorziati o soci per conto dei quali i consorzi o le societa' consortili operano in modo esclusivo con la pubblica amministrazione. Pertanto va compilata la parte II del modulo con nome, cognome, qualifica, luogo e data di nascita dei predetti soggetti. Nel caso di consorzi di societa' o societa' consortili va indicata la denominazione e la sede delle societa' che detengono una partecipazione superiore al 10%.

7. Nell'ipotesi di insussistenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza (elencate nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, 490) il certificato rilasciato rechera' in calce l'elenco completo dei soggetti per i quali si e' effettuata la verifica e riportera' la dicitura concernente il nulla osta ai fini della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.

8. La sospensione dell'emissione del certificato con dicitura antimafia non implica di per se' la sussistenza di una delle cause di divieto o di sospensione, ma in tal caso l'interessato viene informato che occorre acquisire, presso la competente Prefettura, la comunicazione di cui all'art.2 del predetto d.lgs. 490.

9. In ogni caso l'ufficio del registro delle imprese puo' rilasciare certificazioni prive della dicitura antimafia quando l'interessato ne faccia espressa richiesta.

10. Le certificazioni rilasciate dalle Camere di Commercio, recanti l'apposita dicitura antimafia, sono utilizzabili per un periodo di sei mesi dalla data del loro rilascio.